



COMUNE DI SALERNO
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

Num. 589

**OGGETTO: CONTROLLO ANALOGO ART.113 COMMA 5 D.LGS 267/2000 - MODIFICHE
STATUTI SOCIETA' PARTECIPATE
(Pro. N. 2007/601)**

L'anno duemilasette addì ventisette del mese di Aprile, alle ore 12:40 , in SALERNO e nella sala delle adunanze del Palazzo di Città; a seguito di avvisi, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti ed assenti:

DE LUCA VINCENZO
AVOSSA EVA
BREDA ROBERTO
CALABRESE GERARDO
DE MAIO DOMENICO
FIORE ANIELLO
GUERRA ERMANNO
MARAIO VINCENZO
PEPE CARMINE
PICARONE FRANCESCO

P
A
A
P
A
P
P
P
P
P

Presiede l'adunanza DE LUCA VINCENZO Sindaco, partecipa alla seduta il Segretario Generale SALVATORE FAUSTO.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, sentito il relatore DE LUCA VINCENZO, chiusa la discussione, pone in votazione, per l'approvazione, la proposta formulata dal dirigente sottoscrittore della regolarità tecnica integralmente retro riportata, munita, ove previsti, dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 comma I del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 96 dello statuto comunale.

La votazione ha dato il seguente risultato:
Unanimità espressa in forma palese.

Il Presidente pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità della delibera.
La votazione, espressa nelle forme di legge, ha dato il seguente risultato:
Unanimità espressa in forma palese.

Del che è verbale

F.to IL SEGRETARIO GENERALE
SALVATORE FAUSTO

F.to IL PRESIDENTE
DE LUCA VINCENZO

LA GIUNTA

Premesso:

che ai sensi dell'art. 112 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, gli Enti Locali provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali;

che ai sensi del successivo art. 113, comma 5, l'erogazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica avviene con conferimento della titolarità del servizio:

- a) a società di capitali individuate attraverso l'espletamento di gare con procedure ad evidenza pubblica;
- b) a società a capitale misto pubblico privato nelle quali il socio privato venga scelto attraverso l'espletamento di gare con procedure ad evidenza pubblica che abbiano dato garanzia di rispetto delle norme interne e comunitarie in materia di concorrenza secondo le linee di indirizzo emanate dalle autorità competenti attraverso provvedimento o circolari specifiche;
- c) a società a capitale interamente pubblico a condizione che l'ente o gli enti pubblici titolari del capitale sociale esercitino sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e che la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti pubblici che la controllano;

che, allo stato, il Comune di Salerno partecipa a società di capitali interamente pubbliche;

Considerato

che il novellato quadro normativo di cui alla lett. c), comma 5, dell'art. 113 D. Lgs. 267/2000, consente l'affidamento diretto dei servizi pubblici locali a società interamente pubbliche, secondo il modello "in house providing", solo nel ricorrere contestuale delle tre condizioni indicate dal citato comma 5, dell'art. 113 che si sostanziano nei seguenti requisiti:

- a) capitale interamente pubblico della società;
- b) controllo analogo da intendersi, secondo la giurisprudenza nazionale e comunitaria, come controllo gestionale e finanziario stringente e penetrante dell'ente pubblico sulla società tale da realizzare un modello di delegazione interorganica nel quale la società opera come una longa manus del socio pubblico totalitario;
- c) la società deve realizzare la parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti pubblici che la controllano;

Considerato, altresì,

che, l'esperienza acquisita negli anni passati del modello gestionale cd. "in house" ha dato esito positivo e che, nell'ipotesi in cui il Comune intenda avvalersi anche per il futuro di tale modello gestionale, si rende opportuno esplicitare le modalità di controllo

che il Comune esercita sulle proprie società, giungendo ad una disciplina uniforme dello stesso al fine di configurare un sistema valido per tutte le società;

che, a tal fine, si rende necessario adeguare le norme delle società a partecipazione pubblica totalitaria, disponendo che le società devono adottare, attraverso i propri organi di governo, le necessarie modifiche statutarie indicate nel presente deliberato;

Ritenuto che ai fini del controllo in oggetto dovrà essere istituito un apposito nucleo di valutazione comunale composto dal Dirigente del Settore Ragioneria, dal Dirigente del settore competente per materia e dal Dirigente preposto alla struttura "rapporti con le società partecipate dal Comune", nucleo che potrà essere -di volta in volta- integrato, ove necessario, con altri dirigenti e/o funzionari comunali il cui apporto sia reputato necessario;

che a detto nucleo deve essere affidato, tra l'altro:

- a) l'esame istruttorio degli atti sottoposti al controllo preventivo e strategico nonché a quello contestuale e posteriore, così come indicati nel dispositivo che segue, relazionando all'Amministrazione ai fini dell'adozione, da parte di quest'ultima, di eventuali atti di indirizzo vincolanti;
- b) la verifica dell'esatta esecuzione da parte delle società degli atti di indirizzo comunali, segnalando all'Amministrazione eventuali violazioni ai fini dell'adozione, da parte di quest'ultima, dei conseguenti provvedimenti;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000

DELIBERA

1. Per le ragioni espresse nelle premesse e nei considerata, da ritenersi qui integralmente riportate, disporre che le società a totale partecipazione pubblica di cui il Comune di Salerno è socio, attivino, senza indugio, le procedure per le seguenti integrazioni e modifiche statutarie:

Art. - Controllo del Comune sulle società

La società è soggetta alla direzione e coordinamento del Comune di Salerno che li esercita verificando i profili gestionali, economici, patrimoniali e finanziari dell'attività svolta dalla società, nonché l'esattezza, la regolarità e l'economicità dell'amministrazione societaria.

Il controllo del Comune è effettuato attraverso i propri organi ed uffici, ai sensi dell'articolo seguente.

Art. - Modalità di controllo

- a) ***Atti di approvazione (controllo preventivo e strategico)***

La società ha l'obbligo di far pervenire al Comune di Salerno i seguenti documenti almeno trenta giorni antecedenti a quello fissato per il loro esame da parte degli organi societari:

- 1. bilancio;*
- 2. relazione previsionale e programmatica;*
- 3. organigramma;*
- 4. programmi;*
- 5. piani finanziari ed industriali;*
- 6. modifiche statutarie, nomina sostituzione e poteri dei liquidatori, fusioni, acquisti di azienda, sedi secondarie, rappresentanza della società, riduzioni ed aumenti di capitale.*

Entro tre giorni antecedenti a quello fissato per il loro esame da parte degli organi societari, il Comune di Salerno, sui sopraelencati documenti, potrà inviare alla società atti di indirizzo vincolanti.

b) Monitoraggio e verifica (controllo contestuale e posteriore)

Ai fini del controllo sullo stato di attuazione degli obiettivi, anche sotto il profilo dell'efficacia, efficienza ed economicità della gestione, la società deve inviare al Comune di Salerno, con cadenza trimestrale, una relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione, corredata da parere dell'organo di revisione, sull'andamento economico, patrimoniale e finanziario e sull'andamento gestionale, nonché sulle relative previsioni a breve e medio termine.

Fermo restando l'adempimento di cui al comma precedente, qualora nel corso del trimestre abbiano a verificarsi eventi straordinari, in quanto tali non previsti nelle relazioni suddette, che possano ripercuotersi sull'ordinario e regolare andamento della società, soprattutto ai fini delle previsioni sull'equilibrio economico e finanziario, la società è tenuta ad informarne immediatamente il Comune, relazionando su di essi.

Anche detta relazione dovrà essere assistita dal parere dell'organo di revisione.

Il Comune di Salerno, anche nei casi previsti dai commi precedenti, potrà inviare atti di indirizzo vincolanti per la società.

- 2.** Negli statuti dovrà, inoltre, essere espressamente previsto e garantito che:
 - a) la società dovrà essere partecipata esclusivamente da enti pubblici e l'eventuale trasferimento di azioni è consentito esclusivamente a loro favore, con conseguente nullità, ex art. 1418 del codice civile, a norma imperativa (art. 113 Tuel) di ogni acquisto da parte di privati;
 - b) la società deve indicare nei propri atti e nella corrispondenza la sua soggezione al comune di Salerno, nonché mediante iscrizione, a cura degli amministratori, presso la sezione del registro delle imprese di cui all'art. 2497 bis, comma secondo, del codice civile;
 - c) la società deve realizzare la parte più importante della sua attività a favore del Comune di Salerno;
 - d) spetta al Sindaco di Salerno la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del collegio sindacale, anche supplenti, e dei loro presidenti ex art. 2449 cc e la eventuale revoca degli stessi;

- e) revoca degli amministratori che violino gli atti di indirizzo vincolanti del comune di cui al punto 1 del presente deliberato, lett. a) e b).
3. Disporre l'immediata attivazione del controllo analogo in conseguenza della presente delibera con le modalità e nei termini dettagliati al punto 1) che precede;
 4. Impegnare i Consigli di Amministrazione delle società a capitale interamente pubblico di cui è socio il Comune di Salerno a convocare, immediatamente, le Assemblee societarie per le conseguenti modifiche ed integrazioni agli statuti societari come specificato ai punti 1) e 2) che precedono;
 5. Impegnare, altresì, i rappresentanti del Comune di Salerno in seno alle Assemblee delle società a capitale interamente pubblico partecipate da più soci pubblici a promuovere ogni iniziativa utile ai fini dell'adeguamento degli statuti in conformità al presente deliberato;
 6. La presente deliberazione troverà applicazione anche nei confronti delle società attualmente a partecipazione non totalmente pubblica che eventualmente diverranno tali per future dismissioni delle quote private;
 7. Riservare al Sindaco la costituzione del nucleo di valutazione comunale per il controllo sulle società partecipate;
 8. Inviare la presente alla Struttura preposta ai "rapporti con le società partecipate dal Comune" ed all'Ufficio di Gabinetto per quanto di rispettiva competenza.

Visto

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione.

Il Dirigente
- avv. Carmine Cianatiempo -

Si dichiara la regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.
IL RAGIONIERE CAPO

Parere favorevole in ordine alla legittimità del presente atto, ai sensi dell'art. 96 dello Statuto Comunale, sulla base dei pareri tecnico e contabile espressi.

Il Segretario Generale